

CHIARI WEEK

Data: 25.07.2025 Pag.: 15
 Size: 404 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Cultura - Occhi puntati sulla 23esima edizione della kermesse clarense, un festival ormai di caratura nazionale

Torna la **Microeditoria**, sulle orme di San Francesco e alla ricerca di pace

CHIARI (bhd) Scoprirci umani nella cura dell'altro attraverso la parola. La cultura come «arma di pace» per disinnescare guerre e conflitti.

A guidarci, in questo «viaggio al San Francesco e il suo «Cantico delle Creature» sarà il tema della 23esima edizione, in Villa dal 7 al 9 novembre

termine della notte», San Francesco e il suo «Cantico delle Creature», il tema della 23esima edizione della **Microeditoria**, la rassegna curata dall'associazione culturale l'«Impronta» di piccoli e medi editori che dal 7 al 9 novembre animerà Villa Mazzotti e il centro storico.

«Laudato sii, per la parola»: al centro dunque gli ottocento anni dalla pubblicazione della prima opera in volgare italiano e in particolare il suo senso profondo: «La lode a tutte le creature, simbolo di

un umanesimo attento alla cura, con la parola che diventa importante nei momenti più duri» come ha spiegato la direttrice **Daniela Mena** nel presentare la collaborazione con il «Festival della pace» di Brescia e una delle ospiti: l'illustratrice della striscia di Gaza, **Baraa Alawood**, ora sfollata in Egitto simbolo dell'«umano che resiste alla brutalità».

Il senso di gratitudine verso il creato, la fraternità che produce bellezza. Tutto si tiene insieme in un filo rosso che passa dal santo di Assisi fino a Papa **Francesco** (sua l'enciclica «Laudato si») e la letteratura che può «educare il cuore e la mente».

A fare gli onori di casa, nella conferenza stampa di presentazione della kermesse in Sala Reposi, il sindaco **Gabriele Zotti** che ha voluto innanzitutto ringraziare l'impegno della comunità e degli organizzatori e rimarcare il «ruolo della cultura come veicolo per sensibilizzare i giovani e come collante sociale».

Tanti, come di consueto, i partner e le collaborazioni (fra le quali la Provincia di Brescia, **Cogeme** e Cna Brescia) che sosterranno gli

oltre 100 editori indipendenti, fra questi 13 bresciani, che arriveranno da tutta Italia e che quest'anno animeranno pure le vie del centro. «Sabato editori e pubblico si sposteranno in centro - ha spiegato la consigliera comunale **Nadia Iore** - coinvolgendo le quadre medievali e le associazioni del territorio valorizzando le nostre bellezze artistiche». Quattro storiche chiese della città (simbolo delle

contrade) occasionalmente ospiteranno alcuni eventi.

Non mancheranno le sinergie con le realtà locali come ha spiegato **Claudio Baroni** presidente della fondazione «Morcelli Reposi» che in occasione del Festival esporrà una serie di libri antichi e soprattutto la «Vulgata» di Isidoro Clario, benedettino clarense del XV secolo, pubblicata con i caratteri della Bibbia di Gutenberg.

Confermati il concorso «**Microeditoria** di qualità», il raduno dei gruppi di lettura e le proposte per i bambini, con giochi, letture e laboratori sui mestieri del libro. Coinvolte anche le scuole con la gara di lettura sullo stile di «Per un pugno di libri» promossa dal Sistema Bibliotecario Bresciano.



Alcuni momenti della presentazione della nuova edizione della Microeditoria



Daniela Mena, direttrice della Microeditoria